



**Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti LM-51
Verbale della seduta del Consiglio del 10 giugno 2015**

Il giorno 10 giugno 2015 alle ore 14:30 si è riunito presso l'Aula 2 del Plesso "La Torretta" il Consiglio del Corso di laurea magistrale in Psicologia del ciclo di Vita e dei Contesti LM-51 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali
3. Prova di accesso
4. Programmazione didattica
5. Stage formativi
6. Orientamento
7. Criteri per i passaggi e i trasferimenti degli studenti
8. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Professori I fascia		
1) BERARDI NICOLETTA	P	
2) BURR DAVID		AG
3) MENESINI ERSILIA	P	
4) MERINGOLO PATRIZIA	P	
5) PINTO GIULIANA		AG
6) SMORTI ANDREA		AG
Professori II fascia		
7) BARRUCCI PAOLO		A
8) BIGOZZI LUCIA		AG
9) DEL VIVA MICHELA	P	
10) DETTORE DAVIDE		AG
11) DI FABIO ANNAMARIA	P	
12) ODOARDI CARLO		AG
13) PERU ANDREA		AG
14) PRIMI CATERINA		AG
15) PUDDU LUISA	P	
16) TOSELLI MONICA	P	
Ricercatori		
17) ARRIGHI ROBERTO		AG
18) CASALE SILVIA		AG
19) CHIESI FRANCESCA	P	
20) CIUCCI ENRICA		AG
21) COSCI FIAMMETTA		AG A
22) GIANGRASSO BARBARA		AG
23) GIANNETTI ENRICHETTA		A
24) GIGANTI FIORENZA		AG
25) GUAZZINI ANDREA		AG
26) LAURO GROTTTO	P	



Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti LM-51
Verbale della seduta del Consiglio del 10 giugno 2015

27) MARZI TESSA	AG
28) MATERA CAMILLA	P
29) NERINI AMANDA	AG
30) RAFFAGNINO ROSALBA	P
31) RIGHI STEFANIA	AG
32) TADDEI STEFANO	P
33) TASSI FULVIO	A
34) VANNUCCI MANILA	P
Rappresentanti degli studenti	
35) BODDI FRANCESCA	P
36) CORBANI ARIANNA	P
37) MORIGONI GIULIA	P
Professori a contratto (senza diritto di voto)	
38) CINCOTTA MASSIMO	A
39) GIOVANNELLI FABIO	A
40) REMASCHI LAURA	A
41) SCATOLINI EZIO	AG

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 14:40.

Assolve alle funzioni di Segretario la dott.ssa Camilla Matera.

Partecipa alla seduta per il supporto amministrativo la dr.ssa Rosella Carresi.

1. Comunicazioni

La prof.ssa Menesini comunica la pubblicazione di un bando da parte di CSAVRI per il potenziamento delle abilità trasversali; si tratta di un progetto sui temi dell'orientamento post-lauream e dell'inserimento lavorativo; ci sono 6 posti per studenti di psicologia. L'impegno è di 150 ore. È un percorso completamente gratuito che rilascia un'attestazione dell'esperienza fatta; non viene riconosciuto come stage formativo. I docenti sono invitati a far presente questa possibilità ai propri studenti. La prof.ssa Meringolo osserva che è difficile trovare l'adesione considerato che si tratta di un impegno non retribuito e che non viene riconosciuto come stage formativo. La Prof.ssa Menesini ne sottolinea comunque la valenza formativa, soprattutto per chi è iscritto ai curricula di Lavoro e Sociale. La responsabile del progetto è la prof.ssa Boffo.

2. Approvazione verbali

Vengono messi in approvazione i verbali delle sedute del 14/01/2015, del 18/02/2015 e del 21/04/2015.

Il Consiglio approva a maggioranza dei voti

Con quattro astenuti.



Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti LM-51 Verbale della seduta del Consiglio del 10 giugno 2015

3. Prova di accesso

Il Presidente ricorda che nella seduta del Consiglio del 21 aprile 2015 era stata ipotizzata una modifica ai criteri della prova di accesso ed era stata designata una apposita commissione, composta dai proff. Giuliana Pinto, Annamaria Di Fabio e Andrea Guazzini con il compito di presentare una proposta al Consiglio. La commissione ha terminato i lavori e oggi presenta una proposta al Consiglio.

La proposta viene illustrata dalla prof.ssa Annamaria Di Fabio: resta invariata la tabella del punteggio attribuito al voto di laurea, punteggio che sarà attribuito esclusivamente ai candidati che avranno ottenuto un voto di laurea nel titolo di accesso almeno pari a 95/110; resta invariato anche il punteggio attribuito ai candidati che avranno conseguito il titolo di accesso entro la durata normale del corso di studi; resta infine invariata la tabella del punteggio attribuito alla media degli esami sostenuti dagli studenti iscritti ad un corso di laurea della classe 34 o L-24 che avranno terminato tutti gli esami di profitto.

La prof.ssa Di Fabio prosegue dicendo che per quanto riguarda l'articolazione della prova di accesso, la commissione propone la seguente organizzazione:

- Le conoscenze nei settori scientifico-disciplinari specifici sono verificate rispettivamente da 18, 15 e 15 domande, come segue:
 - MPSI/04: 18 domande
 - MPSI/05: 15 domande
 - MPSI/06 : 15 domande
- Invece, rispetto allo scorso anno, sono incrementate di una le domande destinate a verificare le conoscenze negli altri settori scientifico-disciplinari, come segue:
 - M-PSI/02: 4 domande
 - M-PSI/03: 4 domande
 - M-PSI/08: 4 domande
- Totale 60 domande + 8 domande di ragionamento che valgono 10 punti complessivi –
TOTALE PUNTEGGIO DELLA PROVA SCRITTA: 70 PUNTI
- Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di un'ora e quindici minuti. E' consentito lasciare l'aula solo 30 minuti prima della conclusione della prova.

Si apre a questo punto la discussione nella quale i rappresentanti degli studenti osservano che, rispetto ai criteri proposti dalla Commissione, i voti di laurea conseguiti nella triennale per la maggior parte dei casi sono bassi e di conseguenza pochi candidati riusciranno a beneficiare del bonus.

La proposta è messa ai voti.

Il Consiglio

- Visto il regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti per l'A.A. 2015/2016

Delibera a maggioranza dei voti



Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti LM-51 Verbale della seduta del Consiglio del 10 giugno 2015

con l'astensione dei tre rappresentanti degli studenti, che la prova di accesso per l'A.A. 2015/2016 al Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti, classe LM-51, si svolga secondo i criteri e le modalità di seguito illustrate.

Possono partecipare alla prova di accesso coloro che sono in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e che hanno specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione che sarà verificata dalla competente Commissione didattica; l'esito della verifica del possesso dei requisiti sarà reso noto mediante pubblicazione nel sito della Scuola di Psicologia entro la scadenza che sarà prevista nel bando. Ai fini dell'iscrizione al Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti sono considerati titoli di accesso la laurea conseguita nelle classi L-24 e 34.

Sono ammessi a sostenere la prova con riserva anche **studenti dell'Ateneo fiorentino** iscritti ai corsi di laurea della classe L-24 e della classe 34 non ancora in possesso del titolo, che abbiano maturato **almeno 150 CFU** alla data di scadenza per la presentazione delle domande; l'eventuale immatricolazione è condizionata al conseguimento della laurea entro la sessione invernale che si concluderà il 26 febbraio 2016.

Sono ammessi a sostenere la prova con riserva anche **studenti di altri atenei iscritti** a corsi delle classi L-24 e 34 non ancora in possesso del titolo che abbiano maturato almeno 150 CFU alla scadenza per la presentazione delle domande, a condizione che conseguano il titolo entro la scadenza che sarà stabilita nel bando e che terrà conto di quanto previsto dal Manifesto degli studi per l'A.A. 2015/2016 in tema di iscrizioni.

La prova scritta avrà una durata di un'ora e quindici minuti; sarà consentito lasciare l'aula solo 30 minuti prima della conclusione della prova.

La prova scritta consisterà nella soluzione di n. **68 quesiti** a risposta multipla di cui una sola risposta esatta tra cinque indicate, così distribuiti:

- n. 60 quesiti di conoscenza su argomenti inerenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:
 - M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione..... (n. 18 quesiti)
 - M-PSI/05 Psicologia sociale..... (n. 15 quesiti)
 - M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.....(n. 15 quesiti)
 - M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica (n. 4 quesiti)
 - M-PSI/03 Psicometria (n. 4 quesiti)
 - M-PSI/08 Psicologia clinica(n. 4 quesiti)
- n. 8 quesiti di ragionamento su uno o più dei predetti settori scientifico-disciplinari.

Alla **valutazione del test** sono riservati fino a **70 punti** così ripartiti:

- **60 punti riservati ai 60 quesiti di conoscenza**
- **10 punti riservati agli 8 quesiti di ragionamento**

Il punteggio da attribuire ai 60 quesiti di conoscenza è il seguente:

- +1 punto per ogni risposta esatta
- 0,25 per ogni risposta sbagliata



**Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti LM-51
Verbale della seduta del Consiglio del 10 giugno 2015**

0 punti per ogni risposta non data

Il punteggio da attribuire agli 8 quesiti di ragionamento è il seguente:

+1,25 per ogni risposta esatta

-0,31 per ogni risposta sbagliata

0 punti per ogni risposta non data

Alla formazione della graduatoria concorrerà anche la **valutazione del percorso di studi** fino ad un massimo di **30 punti** così ripartiti:

- **Voto di laurea:** punteggio attribuito esclusivamente ai candidati che avranno ottenuto un voto di laurea nel titolo accademico di accesso almeno pari a 95/110 ripartito secondo la tabella seguente:

Voto di laurea	Punteggio
108-110	20 punti
105-107	15 punti
101-104	10 punti
98-100	8 punti
95-97	3 punti

- **Durata del corso di studi:** ai candidati che avranno conseguito il titolo accademico di accesso entro la durata normale del corso di studi verranno attribuiti **10 punti**;
- **Media degli esami sostenuti:** ai candidati iscritti ad un corso di laurea delle classi 34 o L-24 che alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione abbiano acquisito **175 CFU** o comunque abbiano superato tutti gli esami di profitto e siano in difetto del solo esame di laurea, verranno attribuiti massimo 10 punti secondo la tabella seguente:

Media esami	Punteggio
29-30	10 punti
27-28	5 punti

Alle medie con decimali verrà applicato il principio dell'**arrotondamento per eccesso**.
Distinzione degli ex-aequo: in caso di parità prevarrà l'età anagrafica del più giovane.

Il Consiglio approva inoltre a maggioranza dei voti

con l'astensione dei rappresentanti degli studenti, la seguente composizione della Commissione giudicatrice per la prova di ammissione al CdLM-51 in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti:

- Prof.ssa Giuliana Pinto, presidente
- Prof.ssa Annamaria Di Fabio, componente
- Dr. Andrea Guazzini, componente.

3. Programmazione didattica



Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti LM-51 Verbale della seduta del Consiglio del 10 giugno 2015

La commissione per il miglioramento della didattica, composta dai proff. Del Viva, Primi e Toselli si è incontrata ed ha elaborato una proposta circa gli incentivi da offrire agli studenti in relazione al percorso di studi. La prof.ssa Toselli illustra la proposta come segue. La commissione formula le seguenti proposte per gli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2015/2016 per la prossima coorte.

- Agli studenti che si laureano in tempo, si propone di assegnare un bonus di **0.5** punti aggiuntivi al voto di laurea.
- Per una migliore valutazione della carriera degli studenti, che non si limiti alla media dei voti, si propone di aggiungere **0.2** punti al voto di laurea per ciascuna lode, per un massimo di **2** punti;
- Per favorire l'internazionalizzazione del corso di laurea, si propone
 - **1** punto per ciascuna esperienza Erasmus svolta con almeno 1 esame svolto e
 - **1** punto per lavoro di tesi parzialmente svolto all'estero tramite la mobilità *Traineeship* se evidenziato in carriera
- La commissione, dopo aver vagliato la possibilità di attribuire 2 punti per gli studenti che risultano vincitori del concorso Tutor Junior, che abbiano portato a termine l'attività prevista, propone di non procedere con l'attribuzione perché trattasi di attività retribuita.

I rappresentanti degli studenti discutono il bonus di 0.5 punti da assegnarsi per laurea nei tempi previsti, sottolineando come spesso la velocità del percorso non coincida con la qualità. Osservano che è davvero difficile laurearsi in tempo, perché gli esami sono numerosi e il lavoro di tesi richiede spesso un impegno temporale di un certo tipo, anche perché alla magistrale la maggior parte degli studenti vuole seguire un percorso di qualità ottenendo voti alti.

Secondo la prof.ssa Meringolo il problema maggiore è quello degli esami integrati, che figurano come un singolo esame, ma gli studenti di fatto devono preparare due esami, e questo crea molte difficoltà.

La prof.ssa Di Fabio osserva che dal punto di vista della psicologia dell'orientamento è importante facilitare sia l'università sia gli studenti a completare rapidamente il percorso di studi per iniziare il prima possibile a costruirsi un sé professionale. Bisogna fare in modo che gli studenti possano andare incontro al mondo del lavoro. I rappresentanti degli studenti fanno presente che la maggior parte di loro vorrebbe completare rapidamente gli studi, ma trova difficoltà a mantenere uno standard elevato laureandosi in fretta.

Secondo la prof.ssa Matera sarebbe importante che gli studenti si impegnassero maggiormente durante la laurea triennale, in modo da arrivare più preparati alla laurea magistrale e affrontare con più facilità gli esami, che molto spesso sono approfondimenti di materie già studiate; gli studenti dovrebbero iniziare a concepire triennale e magistrale come un percorso unico.

La prof.ssa Raffagnino ritiene importante premiare la capacità di continuità di impegno e studio da parte degli studenti, piuttosto che la velocità.



Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti LM-51 Verbale della seduta del Consiglio del 10 giugno 2015

La dott.sa Carresi chiede come verranno certificate queste attività. Il problema è di tutto ciò che non è informatizzato. È necessario attivare le procedure opportune per il riconoscimento formale. Per quanto riguarda il periodo svolto all'estero, la prof.ssa Del Viva aveva pensato di fare un'attribuzione di CFU in base al numero di settimane trascorse fuori e si impegna a trovare il sistema per effettuare il conteggio a livello di segreteria.

Il Consiglio unanime approva

Infine per quanto riguarda l'implementazione del questionario di valutazione del cdI da parte dei laureandi, la prof.ssa Menesini si impegna a pubblicizzare il link, in quanto il questionario è già online.

Il Consiglio prende atto

5. Stage formativi

Il Presidente comunica che la Commissione ad hoc per l'organizzazione degli Stage formativi delle nuove lauree magistrali, composta dalla prof.ssa Luisa Puddu e dalla dr.ssa Rosalba Raffagnino, riunitasi in seduta congiunta con l'analoga commissione del Corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia, ha prodotto il seguente documento del quale viene data lettura:

“Resoconto Verbale della riunione della Commissione Tirocini del 26 maggio 2015, ore 13:00

Presenti: F. Currò, R. Carresi, Catia Dacci, R. Lauro Grotto, T. Marzi, R. Raffagnino, L. Puddu, R. Lauro Grotto, S. Taddei.

E' eletto segretario verbalizzante la Prof. Lauro Grotto.

La Commissione discute le procedure previste in Ateneo per l'attivazione di stage e rivede la lista degli Enti accreditati. Prende poi in considerazione le risorse disponibili per supportare le attività di tirocinio sia dal punto di vista organizzativo che da quello della supervisione scientifica; considera quindi le informazioni relative alla disponibilità di personale fornite dalla Prof. Berardi, che partecipa alla riunione dalle 13,15 alle 13,45.

Valutando gli elementi emersi nella discussione la Commissione propone quanto segue:

1) Effettuare una ricognizione delle disponibilità ad accogliere tirocinanti da parte degli enti accreditati, ricordando che il regolamento di Ateneo prevede i seguenti limiti massimi: 1 tirocinante per le strutture fino a 5 dipendenti, 2 tirocinanti per le attività fino a 19 dipendenti e il 10% del numero dei dipendenti per gli enti con oltre 20 dipendenti. Verificare le disponibilità delle principali strutture anche attraverso la convocazione del Comitato di Indirizzo entro il mese di giugno, richiedendo di partecipare con una rappresentanza della Commissione stessa.

2) Attribuire le 20 ore di attività seminariali previste dai Regolamenti allo sviluppo di contenuti inerenti la deontologia.



Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti LM-51
Verbale della seduta del Consiglio del 10 giugno 2015

3) *Organizzare le attivazioni dei tirocinii in corrispondenza dell'inizio del I e del II semestre, prevedendo la conclusione delle attività entro il semestre stesso, quindi secondo lo schema: Ottobre-Febbraio, Marzo-Settembre.*

4) *Avvalersi per le attività organizzative e di orientamento dell'Ufficio Tirocini, in particolare della collaborazione, per una quota del suo impegno, del tutor a 400 ore, supportato dall'appoggio di uno o più tutor di Ateneo compatibilmente con le loro disponibilità (da concordare con il Prof. Caudek, evidenziando l'opportunità di coinvolgere per l'anno di avvio delle attività, il tutor Dottorando).*

5) *Attivare complessivamente 5 contratti di didattica integrativa relativi all'insegnamento di 'Applicazioni psicologiche ai contesti della professione' (stesso titolo per tutti i contratti) così suddivisi: per la LM in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti n. 2 contratti da 30 ore, per la LM in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia n. 3 contratti da 40 ore l'uno.*

A questi contrattisti si richiede di garantire una attività di supervisione in gruppo per i tirocinanti così strutturata:

-costituzione di gruppi di massimo 20 studenti, quindi, in ipotesi, al massimo 6 gruppi per Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti (3 per ciascun contrattista) e al massimo 12 gruppi per Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia (4 per ciascun contrattista).

-attribuzione dei gruppi ai docenti contrattisti;

-applicazione, per ogni gruppo, di un modello di supervisione che prevede, per ogni gruppo, 3 incontri di supervisione obbligatoria collocati all'inizio, a circa metà e alla fine del semestre di tirocinio; la durata prevista per ciascun incontro è di 3 ore.

6) *Attribuzione della responsabilità di firmare la relazione prodotta dai tutor esterni ai Presidenti dei CdL, salvo individuare la figura universitaria a cui spetterà il compito di compilare i questionari di valutazione online previsti dall'Ateneo per la chiusura dei percorsi di tirocinio. Sarà necessario inoltre individuare la procedura ottimale per la gestione delle credenziali di accesso. Si suggerisce ad esempio di richiedere l'assenso del docente contrattista responsabile del gruppo del tirocinante, il quale potrebbe vistare la relazione del tutor esterno.*

7) *Affidamento della responsabilità di coordinamento e supervisione dell'intero processo alla Commissione Tirocini, la quale incontra i 5 docenti contrattisti almeno all'inizio e alla fine di ogni semestre, si riserva la possibilità di richiedere la partecipazione di uno o più dei suoi membri agli incontri di supervisione dei tirocinanti quando lo ritiene opportuno, e infine relaziona almeno una volta l'anno ai CdLM, possibilmente in occasione del Riesame.*

La Commissione auspica che i Presidenti del CdLM si rendano disponibili a favorire l'analisi delle proposte in vista dell'approvazione che dovrebbe avvenire entro la prossima adunata dei CdLM (3 Giugno per Salute e 10 Giugno per Ciclo di Vita). Segnala inoltre che sarebbe opportuno considerare il modello qui proposto come un modello 'pilota' la cui efficacia deve essere rivalutata alla fine del primo anno di applicazione.



Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti LM-51 Verbale della seduta del Consiglio del 10 giugno 2015

Alle ore 15:00 la riunione è conclusa”.

Si apre a questo punto un’ampia discussione sui vari punti oggetto del documento della Commissione.

La prof.ssa Raffagnino illustra puntualmente quanto deciso dalla Commissione Tirocini:

1) Effettuare una ricognizione delle disponibilità ad accogliere tirocinanti da parte degli enti accreditati, ricordando che il regolamento di Ateneo prevede i seguenti limiti massimi: 1 tirocinante per le strutture fino a 5 dipendenti, 2 tirocinanti per le attività fino a 19 dipendenti e il 10% del numero dei dipendenti per gli enti con oltre 20 dipendenti. Verificare le disponibilità delle principali strutture anche attraverso la convocazione del Comitato di Indirizzo entro il mese di giugno, richiedendo di partecipare con una rappresentanza della Commissione stessa.

2) Attribuire le 20 ore di attività seminariali previste dai Regolamenti allo sviluppo di contenuti inerenti la deontologia.

3) Organizzare le attivazioni dei tirocini in corrispondenza dell’inizio del I e del II semestre, prevedendo la conclusione delle attività entro il semestre stesso, quindi secondo lo schema: Ottobre-Febbraio, Marzo-Settembre.

4) Avvalersi per le attività organizzative e di orientamento dell’Ufficio Tirocini, in particolare della collaborazione, per una quota del suo impegno, del tutor a 400 ore, supportato dall’appoggio di uno o più tutor di Ateneo compatibilmente con le loro disponibilità (da concordare con il Prof. Caudek, evidenziando l’opportunità di coinvolgere per l’anno di avvio delle attività, il tutor Dottorando).

5) Attivare complessivamente 5 contratti di didattica integrativa relativi all’insegnamento di ‘Applicazioni psicologiche ai contesti della professione’ (stesso titolo per tutti i contratti) così suddivisi: per la LM in Ciclo di Vita 2 contratti da 30 ore, per la LM in Psicologia Clinica, Salute e Neuropsicologia 3 contratti da 40 ore l’uno.

A questi contrattisti si richiede di garantire una attività di supervisione in gruppo per i tirocinanti così strutturata:

-costituzione di gruppi di massimo 20 studenti, quindi in ipotesi al Massimo 6 gruppi per Ciclo di Vita (3 per ciascun tutor) e al massimo 12 gruppi per Salute (4 per ciascun tutor).

-attribuzione dei gruppi ai docenti contrattisti

-applicazione, per ogni gruppo, di un modello di supervisione che prevede, per ogni gruppo, 3 incontri di supervisione obbligatoria collocati all’inizio, a circa metà e alla fine del semestre di tirocinio; la durata prevista per ciascun incontro è di 3 ore.

6) Attribuzione della responsabilità di firmare la relazione prodotta dai tutor esterni ai Presidenti dei CdL, salvo individuare la figura universitaria a cui spetterà il compito di compilare i questionari di valutazione online previsti dall’Ateneo per la chiusura dei percorsi di tirocinio. Sarà necessario inoltre individuare la procedura ottimale per la gestione delle credenziali di accesso. Si suggerisce ad esempio di richiedere l’assenso del docente contrattista responsabile del gruppo del tirocinante, il quale potrebbe vistare la relazione del tutor esterno.

7) Affidamento della responsabilità di coordinamento e supervisione dell’intero processo alla Commissione Tirocini, la quale incontra i 5 docenti contrattisti almeno all’inizio



Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti LM-51 Verbale della seduta del Consiglio del 10 giugno 2015

e alla fine di ogni semestre, si riserva la possibilità di richiedere la partecipazione di uno o più dei suoi membri agli incontri di supervisione dei tirocinanti quando lo ritiene opportuno, e infine relaziona almeno una volta l'anno ai CdLM, possibilmente in occasione del Riesame.

La Commissione segnala che sarebbe opportuno considerare il modello proposto come un modello 'pilota' la cui efficacia deve essere rivalutata alla fine del primo anno di applicazione.

La dott.ssa Carresi pone un problema tecnico relativo all'accesso nelle carriere degli studenti. L'Ateneo non fornisce facilmente le credenziali di accesso e di conseguenza l'attribuzione della responsabilità ai tutor esterni non è possibile. È necessario individuare figure strutturate che possano occuparsi della firma del progetto, della relazione e del questionario di valutazione da parte dell'azienda.

Il prof. Taddei osserva come, per quanto riguarda i ricercatori, questo tipo di impegno non possa rientrare all'interno dell'attività integrativa, che presuppone un rapporto diretto con gli studenti; si tratta piuttosto di un'attività di coordinamento. Inoltre i ricercatori devono essere liberi di scegliere l'attività integrativa che vogliono svolgere.

Secondo la prof.ssa Meringolo non si tratta di coordinamento, ma di supervisione di tirocinio. È un'attività che permette di seguire gli studenti mentre fanno uno stage; è bene che l'ateneo risolva il problema delle credenziali, in quanto i tutor dovrebbero svolgere tutta la parte amministrativa, anche attraverso l'accesso online, mentre ai docenti dovrebbe essere lasciata la parte di loro competenza, ovvero la supervisione.

La prof.ssa Menesini sottolinea l'importanza di avere interlocutori istituzionalizzati per le aziende; suggerisce quindi che il coordinamento sia fatto dal Presidente di cdl coadiuvato dai docenti; tirocini e stage sono stati attivati come momento qualificante, è fondamentale garantirne la qualità.

La prof.ssa Berardi osserva che la Scuola si impegna a pagare 5 contratti proprio perché non c'erano figure disponibili. Ritiene che si debba provare a scrivere all'ateneo, cercando di sottolineare come ci siano figure a contratto, come i docenti, che ricevono tranquillamente le credenziali.

La dott.ssa Carresi ricorda che i bandi dei contratti integrativi seguono le stesse regole dei contratti di insegnamento e che sono dunque richieste alcune ore di didattica frontale.

I rappresentanti degli studenti ritengono importante che le ore di deontologia vengano fatte prima dell'inizio dello stage; richiedono inoltre che all'interno delle strutture selezionate ci sia almeno uno psicologo, in modo da avere la possibilità di osservarne l'attività.

La prof.ssa Matera ricorda di coinvolgere l'Ordine degli Psicologi all'interno della commissione stage.

Il Presidente sottolinea l'importanza di adottare a livello di Scuola un regolamento sugli stage formativi e di introdurre presso le strutture qualificate ritenute idonee gli studenti in stage con una lettera del Presidente del Corso di laurea, oltre che con la procedura prevista dalla banca dati stage di ateneo.

Al termine della discussione



Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti LM-51 Verbale della seduta del Consiglio del 10 giugno 2015

Il Consiglio unanime delibera

di chiedere alla Scuola di Psicologia di finanziare per l'A.A. 2015/2016 n. **2 contratti di didattica integrativa** dal titolo "**Applicazioni psicologiche ai contesti della professione**" per l'attività formativa denominata "Stage formativi" prevista al secondo anno del Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti, classe LM-51, per un monte orario di 30 ore ciascuno di cui 6 ore per attività didattica frontale e 24 ore di attività seminariale e di supervisione. I candidati dovranno essere iscritti all'albo degli psicologi e possedere una adeguata preparazione personale e professionale.

6. Orientamento

La prof.ssa Di Fabio descrive l'attività dei Cantieri, attivati nell'ambito delle attività di Csavri; si tratta di un sistema operativo di servizi per l'orientamento, la formazione al lavoro, l'autoimprenditorialità dei giovani, in cui confluiscono gli esiti delle ricerche svolte in Ateneo, che offre percorsi innovativi creati ad hoc per rispondere alle nuove e diverse sfaccettature delle esigenze del mercato del lavoro. A psicologia c'è il cantiere del Career Counseling, di cui è responsabile la prof.ssa Di Fabio. Sono già stati attivati i training per laureati e laureandi.

Il Consiglio prende atto

7. Criteri per i passaggi e i trasferimenti degli studenti

La dott.ssa Carresi osserva che il prossimo anno accademico potrebbero esserci studenti di altri atenei interessati ad un trasferimento. Si propone di adottare per l'ammissione al secondo anno gli stessi criteri in vigore negli anni passati: devono aver acquisito almeno 40 CFU riconosciuti e devono aver fatto la prova di ammissione; il trasferimento avverrà sulla base dei posti rimasti residui dall'anno precedente. Le domande di valutazione devono pervenire entro il 31 luglio; il Comitato didattica darà risposta entro il 28 agosto, in modo che gli studenti siano in tempo a concorrere per la prova di ammissione. Se il numero degli studenti sarà superiore ai posti disponibili, sarà fatta una graduatoria di merito.

Il Consiglio approva a maggioranza dei voti con 3 astenuti.

i seguenti criteri per i trasferimenti e passaggi A.A. 2015/2016:

"Il corso di Laurea **MAGISTRALE IN PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**, classe LM-51, è a numero programmato e l'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ammissione e al possesso di specifici requisiti curriculari (ammissione (art. 3 del regolamento didattico).

Gli studenti iscritti a un corso di laurea magistrale delle classi LM-51 o 58/S di Firenze e di altri Atenei interessati ad un passaggio/trasferimento al suddetto corso di laurea magistrale per ottenere il nulla-osta dovranno presentare domanda di valutazione della carriera **entro il 31 Luglio 2015** all'indirizzo psicologia@unifi.it allegando:

- *domanda di valutazione per l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale* utilizzando il modulo reperibile alla pagina <http://www.unifi.it/vp-569-modulistica.html#immatricolazioni>



Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti LM-51 Verbale della seduta del Consiglio del 10 giugno 2015

- dichiarazione dalla quale risulti se il candidato abbia o non abbia sostenuto la prova di ammissione per l'iscrizione al CdLM-51 o 58/S di appartenenza;
- certificato o autocertificazione degli esami sostenuti con votazioni, relativi crediti e indicazione dell'anno di immatricolazione al CdL Magistrale;
- programmi degli esami sostenuti

Il Comitato per la didattica della Scuola di Psicologia valuterà le domande e darà una risposta personale via e-mail **entro il 28 Agosto 2015**.

Requisiti:

Per il **passaggio/trasferimento sono necessari i seguenti requisiti:**

- ottenere il riconoscimento di almeno 40 CFU in attività formative del corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti;
- aver superato la prova di ammissione per l'accesso al corso di laurea magistrale della classe LM-51 o 58/S di provenienza.

Il possesso di tali requisiti darà diritto al passaggio/trasferimento con ammissione al secondo anno di corso per il quale sono disponibili per l'A.A. 2015/2016 n. 23 posti.

In mancanza dei predetti requisiti i passaggi/trasferimenti sono subordinati al superamento della prova di ammissione per l'A.A. 2015/2016 presso l'Università degli Studi di Firenze il cui bando sarà pubblicato sulle pagine web della Scuola di Psicologia all'indirizzo <http://www.psicologia.unifi.it>.

Nel caso in cui il numero delle domande di passaggio/trasferimento risulti superiore ai posti disponibili, verrà formulata una graduatoria di merito in base ai seguenti criteri in ordine di priorità:

- numero dei crediti riconosciuti;
- media ponderata degli esami riconosciuti;
- minor permanenza nell'università
- età anagrafica del più giovane

La graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web del CdLM alla pagina <http://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it> entro il 28 agosto. I candidati collocati utilmente in graduatoria dovranno confermare via mail all'indirizzo segrstud@psico.unifi.it **l'interesse al trasferimento entro il 31 agosto 2015**, pena la perdita del posto. I posti non confermati entro il 31 agosto 2015 saranno assegnati ai candidati successivi in graduatoria".

I suddetti criteri verranno pubblicati sul sito del corso di studi.



**Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti LM-51
Verbale della seduta del Consiglio del 10 giugno 2015**

8. Varie ed eventuali

Il Consiglio prende visione dei motti proposti fino a questo momento per il sito web del cdl. Si propone di prendere la decisione nei prossimi giorni in via telematica.

Il Consiglio unanime approva

La prof.ssa Toselli ricorda di richiedere i libri per la biblioteca.

La seduta termina alle ore 16:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Dott.ssa Camilla Matera

Il Presidente

Prof. Ersilia Menesini